



REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

DETERMINAZIONE N. 113

Valenza, 8 aprile 2022

senza impegno di spesa

Oggetto

Lavori di manutenzione delle opere idrauliche e dei corsi d'acqua di competenza della Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale - 2° lotto, da realizzare nei comuni di Verolengo (TO) e Saluggia (VC). Richiedente: AIPO – Ufficio operativo di Torino. Parere ai sensi del Piano d'Area del Parco del Po e esclusione dal procedimento di Valutazione di incidenza ai sensi della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.)

Vista la nota prot. 6909/2022 pervenuta in data 22/3/2022 (prot. Ente Parco 1455 del 22/3/2022) da AIPO – Ufficio operativo di Torino, relativa “Lavori di manutenzione delle opere idrauliche e dei corsi d'acqua di competenza della Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale - 2° lotto”, da realizzare nei comuni di Verolengo (TO) e Saluggia (VC);

considerato che entrambi gli interventi riguardano aree immediatamente al di fuori dei seguenti due siti della Rete Natura 2000: Zona Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT1110019 Baraccone (confluenza Po-Dora Baltea) e Zona Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT1120013 Isolotto del Ritano (Dora Baltea), affidati in delega dalla Regione Piemonte all'Ente-Parco;

visti i piani di gestione delle suddette ZSC e ZPS Baraccone (Confluenza Po-Dora Baltea), adottato con decreto del Commissario dell'Ente Parco n. 57 del 26/11/2019, e Isolotto del Ritano (Dora Baltea), approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 27-3014 del 7/3/2016;

viste altresì le Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte, approvate con D.G.R. n. 54-7409 del 7/4/2014, successivamente modificate e integrate, da ultimo con D.G.R. n. 1-1903 del 4/9/2020;

visto l'art. 43 (valutazione di piani e progetti) della L.R. 19/2009 (e s.m.i.);

vista la documentazione tecnico-progettuale predisposta, a corredo dell'istanza, da AIPO;

vista l'istruttoria, predisposta dall'ufficio tecnico dell'Ente Parco, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante, con la quale si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 26 della L.R. 19/2009 (e s.m.i.), per le considerazioni e nei limiti come esposti nell'istruttoria stessa;

considerato che, in merito agli obiettivi di conservazione dei Siti Natura 2000 Zona Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT1110019 Baraccone (confluenza Po-Dora Baltea) e della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT1120013 Isolotto del Ritano (Dora Baltea), gli interventi sono da escludere dal procedimento di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 43 della L.R. 19/09 e smi;

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

vista la L.R. 28.7.2008, n. 23;

visti l'art. 6, l'art. 20 e l'art. 26, comma 12, della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

visto l'art. 43 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

DETERMINA

di esprimere, relativamente al progetto relativo a lavori di manutenzione delle opere idrauliche e dei corsi d'acqua di competenza della Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale - 2° lotto, da realizzare nei comuni di Verolengo (TO) e Saluggia (VC), i seguenti pronunciamenti di competenza dell'Ente-Parco:

- parere favorevole, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 19/2009 (e s.m.i.), in merito alla compatibilità con il Piano d'Area del Parco del Po;
- esclusione dal procedimento di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art 43 della L.R. 19/2009 (e s.m.i.).

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata all'albo Pretorio dell'Ente, sul sito istituzionale www.parcopiemontese.it.

IL DIRETTORE *ad interim*
DANIELE PIAZZA

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Allegato: Istruttoria tecnica

*copia conforme all'originale
per uso amministrativo*

IL DIRETTORE *ad interim* **IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**
DANIELE PIAZZA **EUGENIO TIMO**

Valenza,

.....

.....

ISTRUTTORIA TECNICA

prot. e data Ente	prot. e data Richiedente	Comuni e Richiedente	Oggetto della richiesta di parere
1455 del 22/3/2022	6909/2022 del 22/3/2022	Comuni di Verolengo (TO) e Saluggia (VC) Richiedente: AIPO	Lavori di manutenzione delle opere idrauliche e dei corsi d'acqua di competenza della Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale - 2° lotto, da realizzare nei comuni di Verolengo (TO) e Saluggia (VC)

1. Caratteri dell'intervento

Il progetto trasmesso da AIPO è composto da due proposte di intervento:

1. VEROLENGO: PENNELLI BORGO REVEL

Sulla Dora Baltea nel comune di Verolengo, in frazione Borgo Revel, è presente una lunata erosiva in destra idrografica che nel corso degli ultimi anni sta avanzando velocemente con interessamento di alcuni campi e di una strada vicinale ma, data la velocità del fenomeno, con potenziali effetti nefasti per la frazione ed il ponte della SP31bis presente poche centinaia di metri a valle. Al fine di arrestare la divagazione planimetrica del fiume ed indirizzare la corrente in sponda sinistra è prevista la realizzazione di cinque pennelli in sponda destra.

2. SALUGGIA: RIPROFILATURA SPONDA E RIMOZIONE SCATOLARI

Sulla Dora Baltea nel comune di Saluggia, nei pressi dell'area SOGIN, è presente un deposito alluvionale in sponda destra che restringe il flusso dell'alveo in esame. Al fine di ripristinare la funzionalità dell'alveo è prevista la movimentazione del materiale ad imbottimento di una lunata erosiva presente poco a monte. Durante le lavorazioni verranno inoltre rimossi una cinquantina di scatolari in calcestruzzo che, abbandonati in loco da lungo tempo, costituiscono ostacolo al deflusso.

2. Ubicazione rispetto alla Rete Natura 2000

Gli interventi ricadono all'esterno, ma in area limitrofa dei siti della Rete Natura 2000 Zona Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT1110019 Baraccone (confluenza Po-Dora Baltea) e della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT1120013 Isolotto del Ritano (Dora Baltea).

3. Vincoli derivanti dalla legge istitutiva dell'area protetta.

Ai sensi della Legge istitutiva del Parco fluviale del Po (L.R. n. 28/90 e s.m.i.) gli interventi ricadono all'interno di area classificata: *Area Contigua*, nella quale vigono le norme vincolistiche di cui all'art.12 della L.R. 28/1990 e s.m.i.

3. Efficacia del parere ai sensi della normativa in materia paesistica (D.lgs. 42/2004, L.R.20/1989)

Gli interventi previsti ricadono in area sulla quale attualmente vige il Piano d'Area approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n.243-17401 del 30/5/2002, relativa ai territori istituiti ad area protetta della fascia fluviale del Po con la L.R. 65/1995

4. Norme del Piano d'Area

Ai sensi della suddivisione in fasce e zone prevista dal Piano d'area gli interventi ricadono:

- all'interno della fascia di pertinenza fluviale
- all'interno della zona 152.N1 per Verolengo, 30.N1 e 34.N2 per l'intervento a Saluggia

Ai sensi degli art.1.6 e 2.8 delle "Norme di attuazione" del piano, gli interventi possono essere classificati:

- per quanto riguarda il "*modello di utilizzazione delle risorse*", nella categoria U5.7 (*trasporti ed infrastrutture del territorio*)
- per quanto riguarda le "*modalità di intervento di modificazione delle condizioni ambientali*", nella categoria M2.2 (*arginature, difese spondali, traverse ed altri interventi di sistemazione idraulica*)

Per quanto riguarda la verifica delle condizioni di intervento ammesse, essendo questi non inseriti fra beni culturali isolati e le loro pertinenze di cui all'art. 3.7 delle N.d.A., ricadono nelle categorie di cui alla tabella 1 dell'art.2.8.

Pertanto, per quanto riguarda le condizioni di intervento, questi ricadono, ai sensi della suddetta tabella 1, nella categoria C4 (*interventi subordinati al preventivo inserimento in piani settoriali, con relativo studio di verifica di compatibilità ambientale*).

5. Osservazioni

La documentazione pervenuta è sufficientemente esaustiva rispetto agli elementi tecnici di approfondimento previsti ai sensi dell'art. 4.2 comma 4 delle N.d.A. del Piano d'Area; pertanto la verifica di compatibilità ambientale, prevista in quanto intervento ricadente nella condizione C4, è da ritenere assolta.

Nella relazione di accompagnamento della richiesta di intervento, viene specificato che:

L'intervento sarà svolto in accordo alla disposizioni legate alla modalità di esecuzione ed alle tempistiche legate ai cicli riproduttivi della fauna ittica definiti dalla "Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2006". L'esecuzione dei lavori dovrà altresì tenere conto della stagionalità delle piene al fine di garantire la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, per le maestranze coinvolte. L'intervento avrà una durata di circa 90 giorni e sarà svolto nel periodo aprile-settembre.

Si ritiene pertanto che il periodo indicato sia compatibile con il periodo riproduttivo delle specie ittiche presenti, componente faunistica potenzialmente maggiormente interessata dagli interventi proposti.

I progetti sono da ritenere compatibili con gli obiettivi di conservazione della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT1110019 Baraccone (confluenza Po-Dora Baltea) e della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT1120013 Isolotto del Ritano (Dora Baltea).

6. Risultato istruttoria

Dall'esame delle Norme di Attuazione del Piano d'Area e considerati gli altri elementi di valutazione riportati ai punti precedenti della presente istruttoria, fatte salve eventuali norme più restrittive contenute negli strumenti urbanistici comunali ed eventuali norme e prescrizioni emanate od adottate da parte dell'Autorità di Bacino, si esprimono i seguenti pronunciamenti di competenza dell'Ente-Parco:

- a) parere favorevole ai sensi dell'art. 26 della L.R. 19/2009 (e s.m.i.);
- b) l'intervento non deve essere assoggettato a procedimento di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 19/2009.

<p><i>Istruttoria predisposta dall'Area Tecnica dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese. Funzionario referente: Sandra Buzio.</i></p>
